

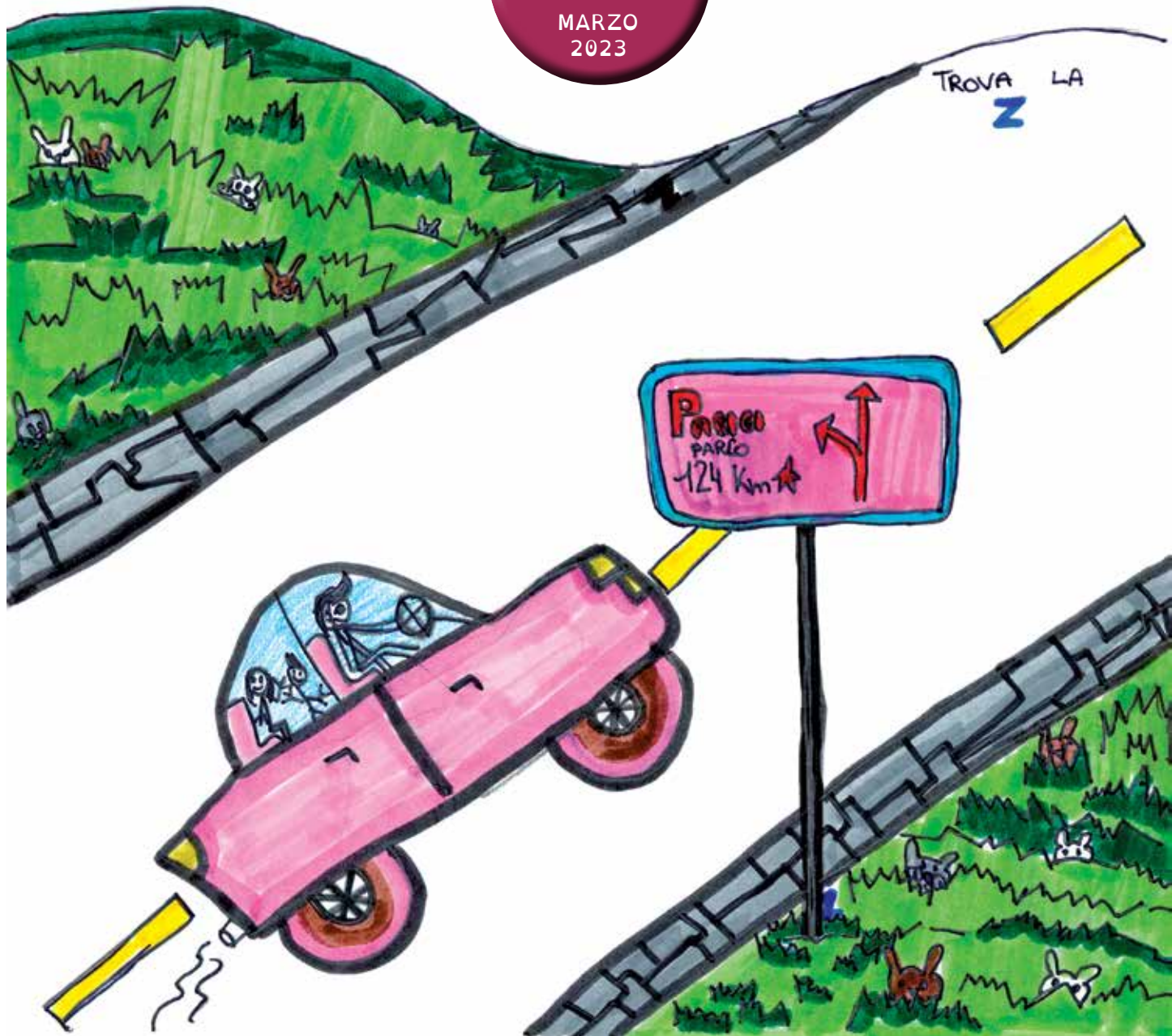


pon
Per la scuola
2014-2020
per l'innovazione

Stampato da Datacomp,
Imola, via Aspromonte 5

Letture perfetta

N.3
MARZO
2023



Le redazioni della **Zolletta**



Redazione artisti:
Sara, Serena, Giulia, Celine



Redazione viaggiatrici esploratrici:
Nicole, Agata, Marianna, Carlotta



Redazione scienziati e tecnologi:
Federico, Riccardo, David, Riccardo



Redazione librilovers:
Ginevra, Samuele, Asia, Penelope



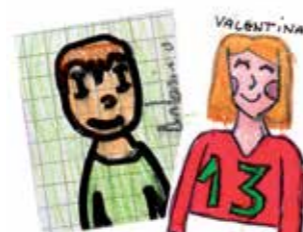
Redazione grafici:
Magda, Mattia, Antonino



Redazione sportivi:
Leonardo, Mattia, Noemi



Redazione cronisti curiosi:
Asia, Alessandro, Amira, Elisa



Redazione linguisti:
Valentina, Antonino

AH, MI RACCOMANDO,
MANDATE LETTERE ALLA
Zolletta!
Le pubblicheremo CON MOLTO ENTUSIASMO
La nostra e-mail è:
lazolletta@ic6imola.istruzioneer.it

SCIENZIATI & TECNOLOGI

L'Axolotl, sacro per gli Aztechi

L'**axolotl**, il cui nome significa mostro o drago d'acqua, fu chiamato così dalle popolazioni azteche che lo scoprirono nel lago di Xochimilco. L'axolotl ispirò la stessa civiltà precolombiana azteca per la creazione della divinità **Xolotl**. Una curiosità: oggi sappiamo che le salamandre rientrano nella cucina tipica azteca e messicana, cosa che ha quasi portato, insieme all'inquinamento, questa specie sull'orlo dell'estinzione in natura.

È un animale poco conosciuto, reso famoso da Minecraft,

un videogioco di costruzione molto bello. Ma torniamo all'axolotl: ecco qui la sua carta di identità.

Lunghezza: 23 cm;
rischio estinzione: critico;
nome scientifico: *Ambystoma mexicanum*;
classe: Amphibia;
dominio: Eukaryota
famiglia: Ambystomatidae;
ordine: Caudata.

La riproduzione degli axolotl non è semplice in cattività e viene indotta alla temperatura di 5°C per un periodo di 8-12 settimane. La femmina depone allora fino a 500 uova, che andranno prelevate e



alloggiate in un altro contenitore con massimo 10 cm di acqua e temperatura di 18-20°C. L'axolotl in natura si nutre di piccoli crostacei e piccoli pesci, insieme a larve, insetti e uova di altri anfibii. In cattività, lo scenario è completamente diverso:

L'Axolotl si nutre di larve e insetti, come mosche e zanzare, e lombrichi, che per lui sono una vera e propria ghiottoneria. L'Axolotl può vivere incredibilmente a lungo. Se allevato in maniera idonea alla specie, le sue aspettative di vita media si aggirano attorno agli 8-10 anni.

Nelle nostre case è necessario farlo vivere in un acquario senza zona emersa perché è completamente acquatico; per un soggetto singolo la larghezza minima è di 45 cm, ma è preferibile una vasca di dimensioni maggiori; la profondità dell'acqua deve essere di circa 15-30 cm.



Dall'alto: una rappresentazione del dio azteco Xolotl; un axolotl in cattività.

I pregiati bagni di Tokio

A Tokyo, in Giappone si stanno moltiplicando bagni molto tecnologici e raffinati. Ecco alcuni esempi.

Il **NANAGO DORI PARK** è un bagno fatto a forma di sfera, disegnato dall'architetto Kazoo Sato. Per svolgere tutte le azioni al suo interno non bisogna toccare niente: bisogna solo dire "Hi toilet" (Ciao bagno) per attivare i comandi vocali. Insomma una vera chicca.

YOYOGI-HACHIMAN sono bagni pubblici progettati da Ito Toyo. Sembrano dei seggiolini che appaiono dal bosco del santuario di Yoyogi Hachimangu. Le piastrelle rotonde che gli stanno attorno sfumano gradualmente di colore e si



armonizzano magnificamente con il verde del bosco. I bagni hanno varie funzioni, tra le quali dei seggiolini per bambini. Lo **SQUID TOILET** di Fumihiko Maki è una struttura progettata sia come toilette pubblica sia come spazio pubblico che funge da padiglio-



ne per riposarsi. Il bagno è stato ideato sia per bambini che per tutte le persone di passaggio. L'intera struttura ricorda per l'aspetto quella di un parco giochi.

Dall'alto: L'esterno del bagno "yoyogi hachiman"; il bagno "Squid Toilet" di Fumihiko Maki; l'esterno del bagno "Nanago Dori Park".

Cosplay, travestirsi per passione

Il termine Cosplay, derivato dalla contrazione delle parole inglesi "costume" e "play" (quindi "gioco del costume"), identifica sia l'azione del travestirsi, fare cosplay, sia il costume stesso, essere in cosplay. Il cosplay è quindi la pratica di travestirsi da personaggi di fumetti (per lo più manga giapponesi), serie animate o videogiochi, durante particolari eventi, che si tengono nelle fiere del fumetto, in cui negozianti, distributori e appassionati del settore espongono e vendono i loro prodotti e in cui si tengono anche iniziative cultura-

li come mostre e conferenze.

Chi sono i cosplayer?

Un cosplayer è un appassionato o, più raramente, un professionista che si traveste.

Cosa significa cosplay?

È la moda di travestirsi con costumi di anime, film, libri, fumetti e cartoni animati.

Da dove viene?

Il cosplay è nato nel 1995 a Tokio, in Giappone, grazie ad alcuni ragazzi che si travestirono ispirandosi a una serie di nome "Neon Genesis Evangelion". Da quel giorno il cosplay si diffuse in tutto il mondo.

Perché si diventa cosplayer?



Ma lo sapevi che... esistono cosplayer che aiutano l'ambiente? Suzuki Hiromasa è un cosplayer che pulisce le spiagge dalla spazzatura vestito da Ultraman.

L'obiettivo del cosplayer può essere vario e spaziare dalla semplice espressione di un'adorazione nei confronti di un personaggio, al godere dell'attenzione che si riceve dagli altri, cosplayer e non, al fare esperienza del processo creativo necessario alla costruzione del costume.

Come diventare un cosplayer

1. Trova il tuo personaggio.
2. Inizia con le cose semplici.
3. Affidati a chi ha esperienza.
4. Documentati con dei video e delle immagini.
5. Usa sempre la tua immaginazione e sii originale.
6. Non dimenticare il make-up!



Anche i tuoi animali domestici possono essere cosplayer con un costume da super eroe; su Amazon ce n'è una vasta scelta. Quello della foto costa 67,69 euro.

Usare i social anche senza mani

Sembra un pezzo di nastro adesivo, ma in realtà Layer 7 Cortical Interface è un impianto cerebrale da piazzare sulla superficie del cervello, che permette di usare i social media con la mente.

È particolarmente utile alle persone paralizzate, che non riescono a muovere gambe e braccia, ma può servire anche a chi è sano.

Come si applica? I chirurghi incidono il cranio e poi introducono Layer 7, un meccanismo molto più sottile di un capello, nella fessura creata, in modo da entrare in contatto con il cervello senza danneggiarlo.

Finora è stato testato sugli animali, ma Precision, l'azienda produttrice, vorrebbe ottenere il permesso per sperimentarlo anche sugli umani.



Navigare sicuri su YouTube Music

YouTube Music è una piattaforma dove puoi ascoltare musica, ma stai attento, perchè nella versione gratuita ha delle limitazioni per l'ascolto dei brani e compaiono delle pubblicità che ti propongono di abbonarti per ascolta-

re più brani a soli 7,99 euro al mese. Per non far apparire questo genere di messaggi fai così:

- non cliccare le canzoni a pagamento;
- non attivare link;
- quando vedi la scritta "ascolta questo brano gratis" non devi accettare.



Quando accedi a YouTube Music, dunque assicurati di non fare mai queste cose. Se invece le farai, YouTube Music ti attiverà servizi a pagamento. Se suc-

cede questo e hai la mail dei tuoi genitori sui tuoi strumenti tecnologici lo devi assolutamente dire, perchè YouTube Music preleva automaticamente dal telefono i soldi che servono per l'abbonamento.



Un tesoro di storie in archivio

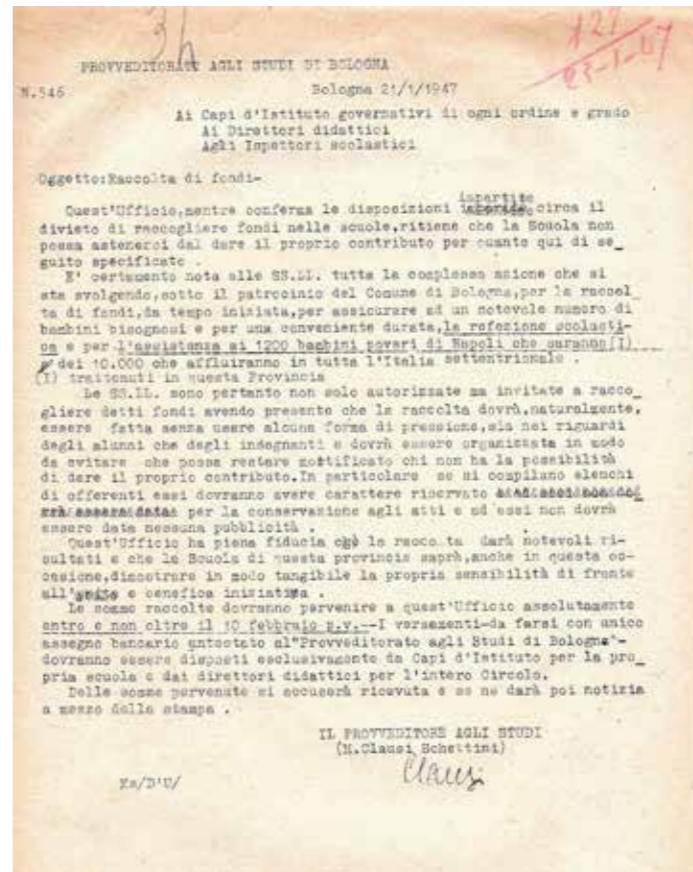
Abbiamo intervistato la signora Franca Montanari che ha lavorato alle scuole Carducci in via Cavour a Imola e attualmente si occupa dell'archivio scolastico che vi è conservato.

Perchè hai iniziato a occuparti dell'archivio?

"Penso che l'archivio contenga dei tesori, ad esempio il documento sui bambini di Napoli. Questi bambini sono arrivati a Imola dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale per essere curati, nutriti e per avere un'istruzione. Questa è solo una delle tante memorie cittadine che emergono dai documenti dell'archivio. Per questo l'archivio ha un ruolo importantissimo".

Quanto ci hai messo per leggere i registri?

"Visto che le scuole Carducci erano l'unico istituto imolese e i registri seguono la storia scolastica di molti bambini, l'archivio è molto vasto e, anche se sono dodici anni che ci lavoro, non ho ancora letto tutti i documenti".



Cosa hai pensato mentre leggevi i registri?

"Ho pensato che le maestre abbiano dato voti esagerati ai loro alunni, con un ventaglio di va-

lutazioni da 0 a 10. Reputo i giudizi impensabili oggi, ad esempio: - è un perfetto CRETINO!".

Qual è stato il giudizio più interessante?

"Sono stati tutti interessanti, ma in particolare uno: - non capisce niente!".

Quando hai iniziato ad occuparti dell'archivio?

"Ho iniziato ad occuparmi dell'archivio nel 2010, pochi anni prima di andare in pensione, anche se era stato utilizzato tempo prima da una mia collega per far fare agli alunni delle ricerche".

Qual è stata la parte più interessante del tuo lavoro?

"La parte più interessante è stata quella di sfogliare e scoprire quanto era scritto nei documenti e ancora oggi continuo a scoprire pagine e storie nuove e interessanti".



In giro per Labirinti

Oggi vogliamo portarvi alla scoperta di un'Italia intricata, l'Italia dei labirinti. Il labirinto è uno dei simboli più antichi della storia dell'umanità: a volte filosofico, altre volte pagano o religioso, da molti considerato l'emblema della ricerca dell'infinito e dell'esplorazione, oggi è sempre più la destinazione ideale per una gita tra storia e leggenda.



Parco della Preistoria (Rivolta d'Adda)

Il Parco della Preistoria si trova sulla sponda sinistra del fiume Adda, a 25 chilometri da Milano, inserito in un'area naturale di oltre 100 ettari di bosco secolare, tra dinosauri, pterosauri e mammiferi. Nella seconda parte del percorso è inserito un labirinto che appassiona grandi e piccoli, costituito da siepi alte circa 180 centimetri, che si estende per quasi 1000 metri quadrati. Il labirinto può anche essere utilizzato come location per sport pubblico o come ambientazione di video di vario genere.



Labirinto della Masone (Fontanellato)

Nei pressi di Fontanellato, in provincia di Parma, si trova il labirinto della Masone, il labirinto arboreo più grande del mondo, con un'estensione di 8 ettari, pari a circa 10 campi da calcio.

È stato ideato da Franco Maria Ricci, che ha voluto che fosse realizzato nel cuore della campagna emiliana con esotiche piante di bambù.



Villa Pisani a Stra (Venezia)

La splendida Villa Pisani sorse nella prima metà del XVIII secolo, per volere dell'ambasciatore alla corte del Re Sole e poi doge di Venezia Alvise Pisani. Il labirinto di Villa Pisani può essere considerato uno dei più difficili da attraversare. L'intricata rete di passaggi ha sconfitto alcuni grandi tiranni della storia: Napoleone vi si perse completamente e pare che Mussolini e Hitler non abbiano avuto neanche il coraggio di percorrerlo.



Villa Barbarigo a Valsanzibio (Padova)

Il giardino di Villa Barbarigo, una delle più antiche ville venete di Padova, ospita alberi secolari, fontane, statue e anche un grande labirinto di bosso. Il dedalo quadrato, uno dei più grandi realizzati durante il diciassettesimo secolo, vanta piante di oltre quattrocento anni. Il suo percorso è di 1500 metri e fu voluto fortemente dal Cardinale San Gregorio Barbarigo, che lo fece realizzare per simboleggiare il complesso cammino verso la perfezione e la salvezza.



Castello e labirinto di Donnafugata (Ragusa)

Sul castello aleggia la leggenda della principessa Bianca di Navarra, imprigionata nel maniero dal crudele conte Bernardo Cabrera, che aspirava a sposarla. La principessa però riuscì a scappare rocambolescamente attraverso le gallerie che conducevano nell'aperta campagna. Ecco da dove deriverebbe il nome Donnafugata. Il castello è circondato da un grande parco di circa 8 ettari, nel quale si trovano una serie di costruzioni che dovevano allietare gli ospiti, come le grotte artificiali e il labirinto, realizzato con muri a secco in pietra bianca ragusana.

Un labirinto insolito e suggestivo, tornato alla ribalta grazie al film "Il racconto dei racconti" di Matteo Garrone.

Un labirinto insolito e suggestivo, tornato alla ribalta grazie al film "Il racconto dei racconti" di Matteo Garrone.



Campanile di Giotto (Firenze)

"Nel detto anno (1334), si cominciò a fondare il campanile nuovo di costa a la faccia della chiesa in su la piazza di Santo Giovanni e proveditore della detta opera fue fatto per lo Comune maestro Giotto nostro cittadino, il più sovrano maestro stato in dipintura che si trovasse al suo tempo (...)" (Giovanni Villani, Cronica).

Il campanile di Giotto è una delle quattro attrazioni principali di piazza del Duomo. Alto 84.70 metri e largo circa 15 metri è la più eloquente testimonianza dell'architettura gotica fiorentina del Trecento, che pur slanciandosi in verticale ci trasmette l'idea di solidità. Rivestito di marmi bianchi, rosso e verde come quelli che adornano la cattedrale, il maestoso campanile a base quadrata, considerato il più bello d'Italia - probabilmente creato più come elemento decorativo che funzionale - fu iniziato da Giotto nel 1334.

E non dimentichiamoci della sua terrazza, dove amici o morosi mettono un lucchetto con le loro iniziali per giurarsi amicizia o amore eterno.

La grande terrazza, posta a più di 400 scalini da terra, è un tetto panoramico, ultimo tassello dell'opera, che non applica così il progetto della copertura cuspidata a guglie.

Zolletta dello sport



Nadia Nadim

Nadia Nadim è una cittadina danese di origini afgane. È fuggita dall'Afghanistan a 12 anni.

Appassionata di calcio, è diventata una grande campionessa internazionale.

All'inizio del 1988 una bambina nasce ad Herat in Afghanistan. Si chiama Nadia.

Nadia gioca di nascosto a calcio con il papà Radani. Nel suo paese le bambine non hanno diritto di praticare sport. Quando ha 12 anni suo padre viene ucciso dai talebani, un gruppo fondamentalista islamico che vuole prendere il potere nel paese.

La madre ha paura e decide di fuggire dall'Afghanistan con i cinque figli.

Comincia un lungo viaggio, a piedi, in macchina, in aereo e in camion.

Alla fine Nadia e la sua famiglia arrivano in Danimarca, accolti in un campo per rifugiati.

Vicino al campo c'è uno stadio. Nadia vede per la prima volta delle ragazze giocare a calcio e così chiede alle adolescenti se può partecipare anche lei. Nadia non smetterà più di giocare.

Si allena quotidianamente. Di notte si esercita nelle tecniche che ha visto di giorno.

Gioca anche nel Manchester City, poi nel Paris Saint Germain (con cui vince lo scu-

detto) e fa parte della nazionale danese. Nadia ha delle ottime gambe ma anche un gran cuore.

Con l'Unesco e altre associazioni aiuta le ragazze a realizzare i loro sogni.

Tra le partite e gli allenamenti, Nadia studia. Vuole diventare medico, per aiutare gli altri.

Nel suo paese i talebani sono al potere. Le ragazze non possono studiare o svolgere alcune professioni.

Nadia è libera, intelligente e indipendente, tutto ciò che i talebani detestano.

Ora Nadia è medico, ma continua anche a giocare a calcio, negli Stati Uniti.

Alle ragazze afgane e a quelle di tutto il mondo dice: sognate grande.

Tutto sui dragster



Il dragster è un tipo di veicolo da competizione utilizzato per gare di accelerazione. Ha un motore scoperto nel quale il carburante viene iniettato nei cilindri tramite iniezione meccanica continua, ed è dotato di singola o doppia accensione, a seconda della classe.

In una gara di drag racing due veicoli si sfidano su un percorso rettilineo breve, solitamente pari a un quarto di miglio, raggiungendo un'alta velocità.

Raggiungono al massimo i 530 km/h.

Coprono i 400 metri della gara in meno di 4,5 secondi. Alla partenza i piloti tengono d'occhio il semaforo che segnala il via per scattare all'istante.

È un complicato sistema elettronico ba-

sato su precise fotocellule che permettono l'accensione delle luci bianche... dopo di che si accendono le tre luci gialle e... 0,4 secondi dopo la luce verde di partenza si accende.

Se un veicolo supera la linea di partenza prima del verde si accende una luce rossa che indica la falsa partenza.

Wow ! che frenata!



I paracadute delle dragster sono tenuti in una specie di pacco postale di una plastica molto resistente, che, a fine gara, si apre e aiuta a decelerare.

Le auto si assomigliano così tanto che la vera differenza è il pilota.

I dragster gareggiano a coppie, a eliminazione diretta, e corrono affiancati con partenza da fermo.

La distanza superiore a 402 metri (quarto di miglio) non è più percorsa per motivi di sicurezza perché le macchine erano troppo veloci. Le corse di dragster vennero inventate come forma di competizione automobilistica spettacolare negli Stati Uniti intorno agli anni Trenta; ebbero una grande diffusione intorno agli anni Sessanta e successivamente si estesero anche ad altri paesi, quali Giappone e Australia.

L'accelerazione brutale fa sì che molti piloti subiscano durante la carriera il distacco della retina dell'occhio a causa del violento spostamento indietro del corpo.

Sapevi che esistono le moto dragster?

I termini drag racing, drag bike, drag motorcycle e sprinting (utilizzati in inglese) si riferiscono a una forma di competizione motociclistica contro il cronometro, di pura accelerazione. Si tratta dell'equivalente dei dragster in campo automobilistico. Queste gare si possono svolgere su asfalto (con motociclette tradizionali o

con motoslitte) o su prato (solo con motoslitte).



Il tracciato è una linea retta su percorso di breve lunghezza, generalmente da 1/4 o 1/8 di miglio, che corrispondono a 402,33 e 201,16 metri rispettivamente. Le gare vengono comunque generalmente effettuate sui 400 metri, a meno che non vi siano particolari problemi di sicurezza che consiglino di accorciare il tracciato. Tutta la gara si svolge in accelerazione, partendo da fermi. I piloti gareggiano uno contro uno con manche a eliminazione diretta.

La partenza è regolata da un particolare semaforo, detto albero di natale, composto da numerose coppie di luci.

I mezzi impiegati, soprattutto nelle categorie più estreme, si presentano molto diversi rispetto alle moto stradali. Molto bassi e lunghi, i dragster presentano forcelloni sproporzionati per limitare la tendenza all'impennata e sono spesso equipaggiati con una wheelie-bar (un lungo telaio metallico munito di ruote posizionato dietro il mezzo) per impedire il ribaltamento in partenza. Alla ricerca della massima prestazione e di una certa stabilità alle alte velocità, queste moto sono generalmente prive di sospensione posteriore.



I neologismi della Zolletta



Armadio = Dio delle armi.

Biscoteca = Discoteca in cui si sfornano biscotti a gogò.

Bradacchina = Macchina con la stessa velocità di un bradipo.

Cacalè = Un modo più raffinato per chiedere di andare in bagno.

Cantallare = Quando qualcuno canta e nello stesso momento balla.

Caprella = Una ciambella a forma di capra per colpa di un macchinario.



Cartaruga = Tartaruga che si nutre solo di carta.



Cervanni = Cervo con le corna di un metro usate come attaccapanni.

Divino = Dio del vino.

Marimpido = Quando il mare è limpido.

Palleggiare = Una persona che palleggia mentre gira su se stessa.

Rispemica = Un'amica che sa veramente rispettarci; (quindi sarebbe una fortuna averla come amica).



Film news

Troppo cattivi

Questo film parla di una banda di animali criminali che fa la sua truffa più difficile, tra quelle già fatte, per vincere un premio, rubare il delfino d'oro e diventare cittadini modello. I Troppo Cattivi - l'affascinante borseggiatore Mr. Wolf, Mr. Snake lo scassinatore che le ha viste tutte, il gelido mae-



stro del travestimento Mr. Shark, il "muscoloso" Mr. Piranha e l'hacker esperta dalla lingua tagliente Ms. Tarantula alias "Web", sono amici come nessun altro e per riuscire nell'impresa fingeranno di diventare buoni. Il film è uscito il 31 marzo 2022 in Italia, ma non vi preoccupate perchè i più curiosi lo possono ancora vedere su Rakuten TV, Amazon Prime Video e Apple iTunes.

Berry Bees

Berry Bees ha vinto il premio come migliore serie kids dell'anno.

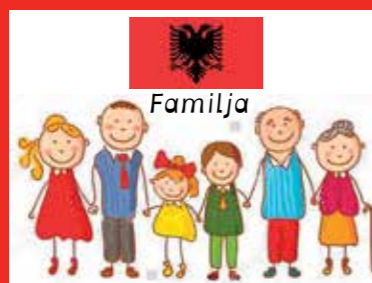
Questa serie TV parla di tre ragazze: BOBBY, esperta di tecnologia, LOLA, una super acrobata e JULIETTE, attrice e mentalista.

Queste ragazze hanno anche un'agenzia di nome BIA (Bee intelligence agency). Le protagoniste risolvono il crimine senza l'aiuto degli adulti. Questa serie TV combatte gli stereotipi femminili, perciò è molto amata dal pubblico. Se siete curiosi andate a vederla su RAI GULP.



COME SI DICE? - PICCOLO VOCABOLARIO DI SOPRAVVIVENZA

Italiano - Albanese



Ciao - Mir u pafshim
 Come stai? - Si je? - oppure Qysh je?
 Buongiorno - Mirmëngjes
 Buona notte - Natën e mir
 Notte - Natën
 Ti amo - Unë të dua
 Acqua - Ujëvarë
 Mamma - Mami
 Papà - Papa
 Sorella - Motra
 Fratello - Vëlla
 Nonna - Gijshja
 Nonno - Grampa

Lo Stato Sociale

E' una band bolognese formata da Lodo, Albi, Bebo, Checco e Carota. La canzone Che benessere, pubblicata a gennaio in attesa dell'inizio del nuovo tour, è la massima rappresentazione dello spirito "regaz". Come conferma il gruppo, si tratta di un brano che dipinge una fotografia satirica della società in cui viviamo. Di solito le loro canzoni vengono pubblicate on line prima di essere proposte live. Questa è una band che un po' ha cambiato il pop italiano ma soprattutto ha



iniziato a fare musica per gioco e non seriamente. L'obiettivo del 2023 è di cantare e suonare insieme divertendosi!

Sondaggio

Un libro per te

Ecco le risposte al questionario del numero scorso
Su 59 risposte la copertina che attrae di più è
Anime.

Il titolo del libro deve essere misterioso.

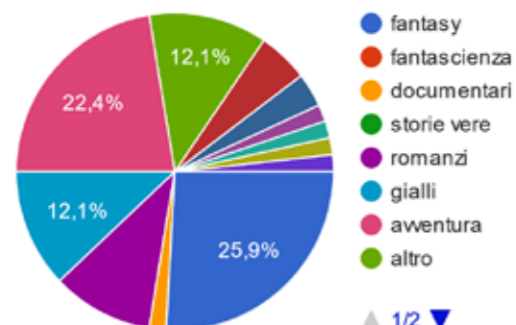
Quasi la metà preferisce leggere libri di fantascienza o avventura.

Piacciono i protagonisti con una caratteristica speciale.

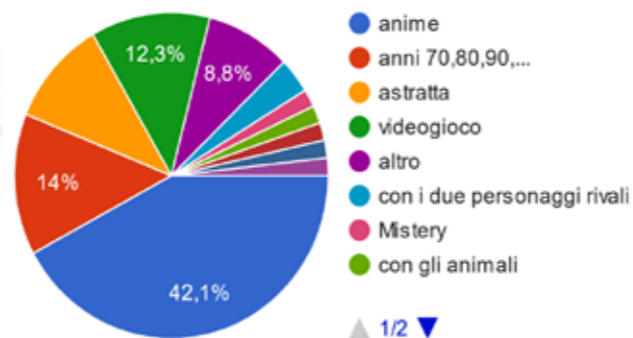
Quasi la metà degli intervistati non ha scelto i personaggi che abbiamo indicato.

Sedici intervistati hanno indicato Roald Dahl come scrittore preferito, ma molti hanno detto di non averne uno in particolare.

Qual è il tuo genere preferito?
 58 risposte



Che stile di copertina ti attrae di più?
 57 risposte

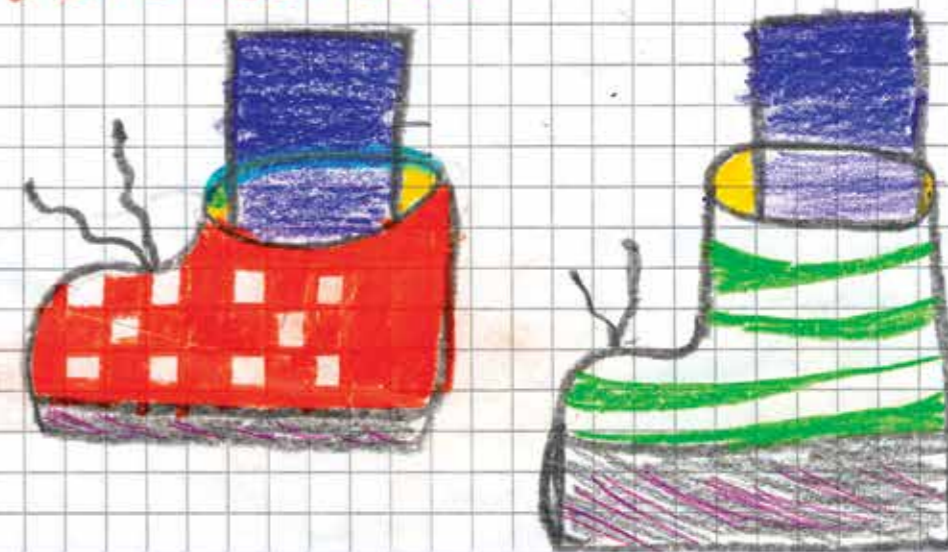


Come deve essere il titolo?
 57 risposte



Spubblicità

LE SCARPE S-COMODE



Nei migliori negozi della tua città sono arrivate le **SCARPE S-COMODE**: una alta e l'altra bassa, una corta e una lunga, dotate di lacci lunghi 2 metri e soles dure come pietre.

Appena te le metti ti si allungherà il piede.

Le **TUE** scarpe! Molto strette e s-comode per una nuova avventura.

Un nuovo paio di scarpe da 1000 Euro in su.

Le più S-consigliate in tutta Italia

È in arrivo una nuova
bevanda!

La FANTA-COLA!

un mix disgustoso
tra Fanta
e Coca-Cola.

Appena la apri
ti schizzerà
in faccia,
appena la bevi
ti farà fare un

SUPER

MEGARUTTO

GALATTICO

e ti ubriacherai.

Se volete avere il mal di pancia ve la consigliamo.

Mi raccomando! Bevetela a più non posso!

È la peggiore di tutte!

AFFRETTATEVI A COMPRARLA!

